ARPA FVG
Osservatorio Alto Adriatico

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

www.arpa.fvg.it

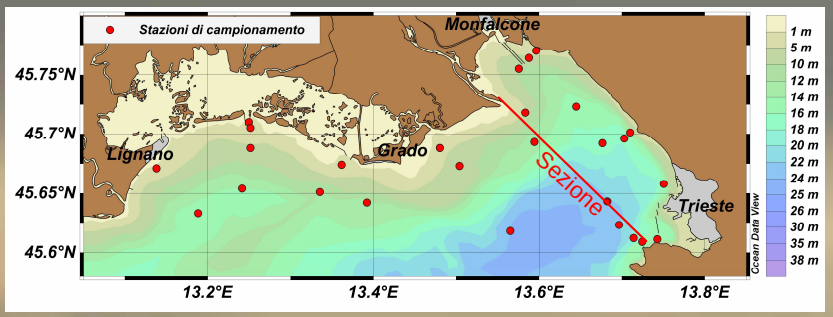
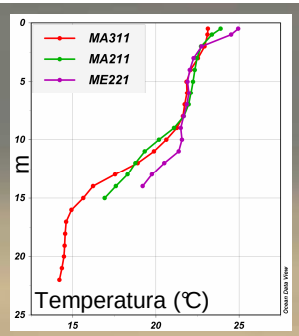
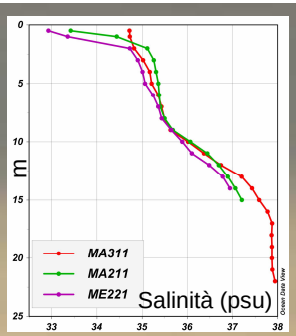
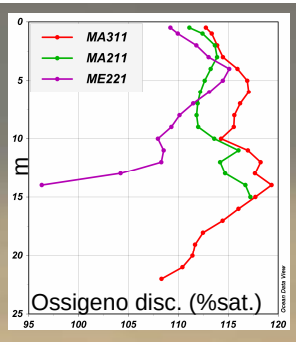
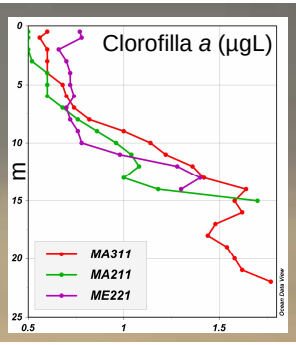
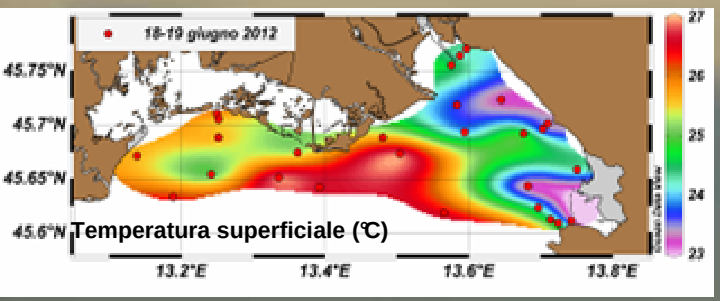
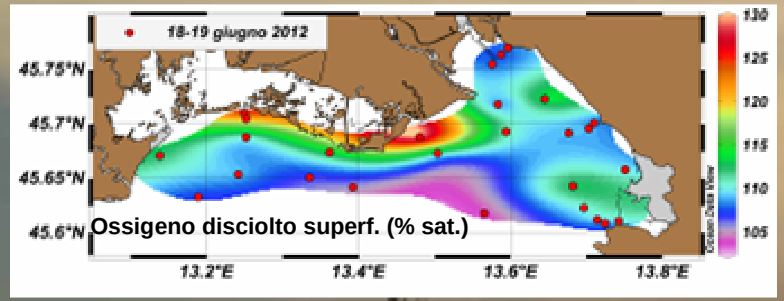
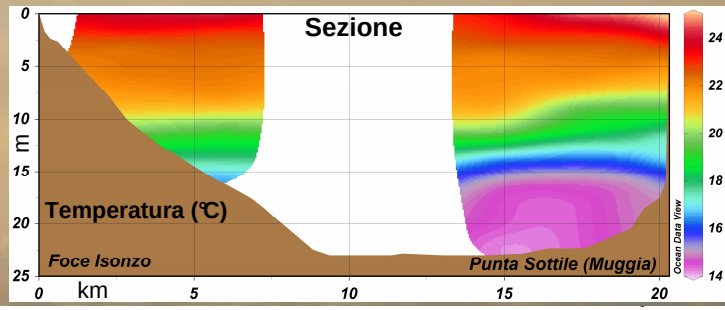
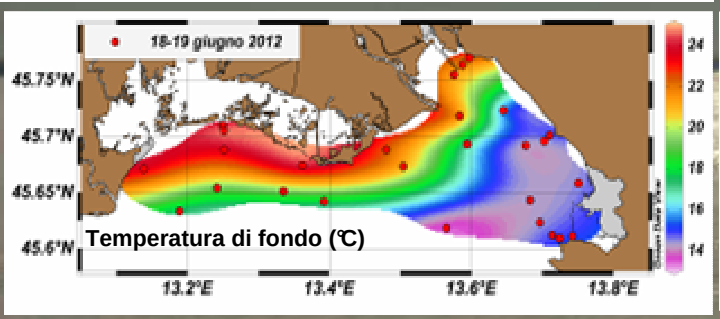
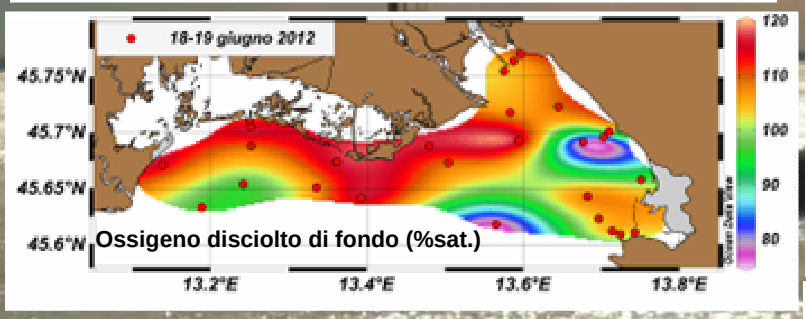
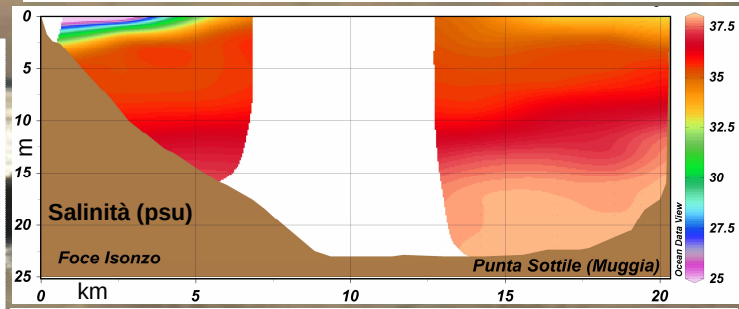
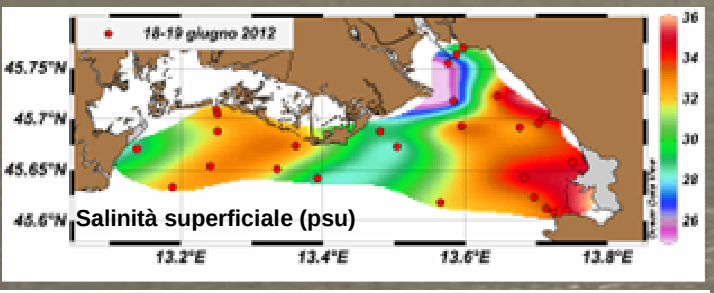
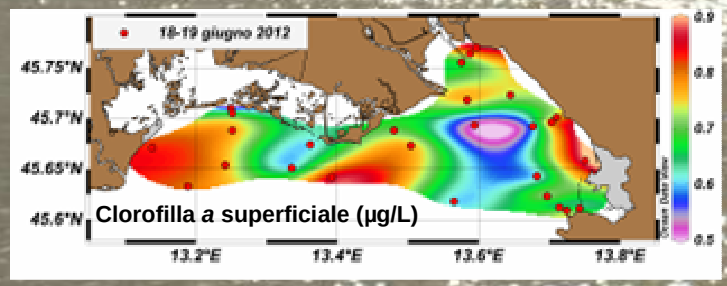
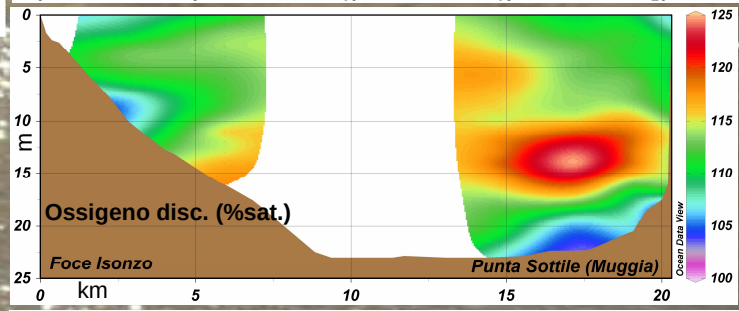
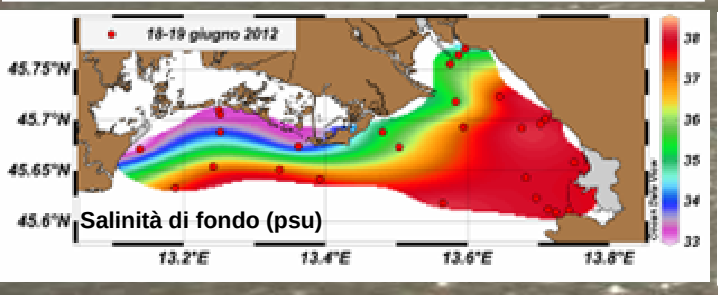
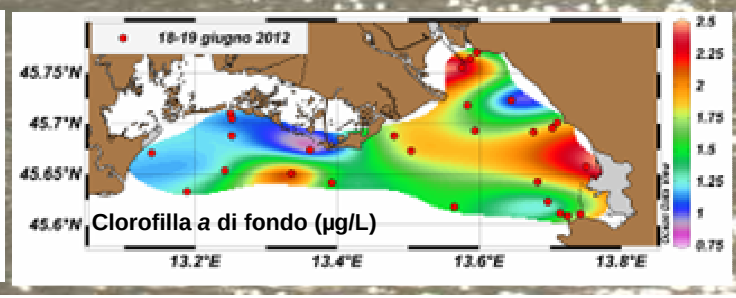
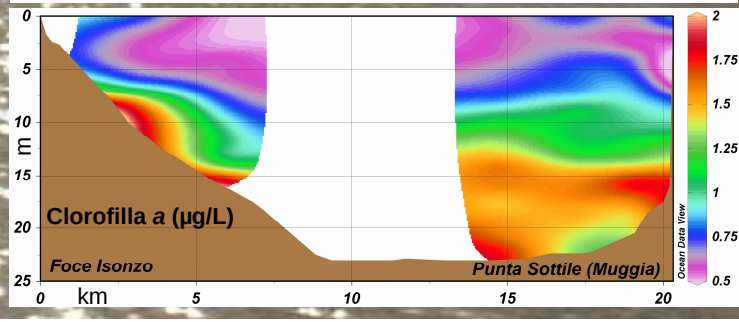
Scheda informativa sulle caratteristiche idrologiche delle acque marino costiere: **18 e 19 giugno 2012**.

A cura dell'OAA con la collaborazione di Osmer e CRMA

Valori medi superficiali dell'acqua			
AREA MARINA	A	B	C
Temperatura (℃)	24.05	24.42	25.71
Salinità (PSU)	33.84	30.03	31.66
pH	8.23	8.20	8.24
Ossigeno (%)	106.7	109.7	109.8
Clorofilla a (µg/l)	0.7	0.7	0.7

Caretta caretta Foto: Alberto Marchesi

In giugno, rispetto al mese precedente, si registra un notevole incremento della temperatura media superficiale. Valori di 25-26℃ s i osservano nell'area occidentale. Il confronto, invece, con la serie storica (1998-2011), presenta temperature paragonabili a quelle degli anni precedenti. Temperature minime di 13-14℃ si registrano in prossimità del fondale marino nell'area centro orientale del golfo. Rispetto al mese precedente, per effetto degli incremento degli apporti isontini di inizio giugno, diminuisce ulteriormente la salinità media superficiale di 3-4 psu, ed i valori si presentano paragonabili a quelli della serie storica. Salinità superiori a 38 psu permangono solamente nello strato di fondo della St. P555 e nell'area centro-orientale del bacino. Forte incremento dell'ossigeno disciolto che è in sovrasaturazione in tutto il bacino, con massimi di 120% saturazione in corrispondenza del termoclino. Tali valori associati all'incremento del pH potrebbero indicare un aumento della attività fitoplanctonica. Ciò è confermato dai valori di concentrazione di clorofilla *a* superiori a 2-3 µg/L negli strati d'acqua inferiori alla stratificazione termica.

Durante il monitoraggio e stato avvistato al largo di Grado un esemplare morto di tartaruga marina. Gli esperti della Riserva Naturale Marina di Miramare indicano tali rettili come specie in pericolo di estinzione a causa della scarsità di siti adeguati alla nidificazione e alle difficoltà di vita in mare. Reti da pesca, eliche di imbarcazioni a motore e rifiuti come sacchetti di plastica rilasciati in mare, che scambiati per meduse ne provocano il soffocamento rendono particolarmente critica la vita di questi importanti organismi marini.

I profili verticali si riferiscono alle tre stazioni cerchiate in figura 1.